

Giornale
on line
seguito
in tutto
il Mondo

LaNotizia

Copia Omaggio
Anno 44 - N.29

Cronaca - Attualità - Sport

Fondato e diretto da Nello La Fata

Domenica 20 Ottobre 2019

Per contattare
la nostra
Redazione:
329 9384663

www.lanotizia.tv

Direttore Editoriale: Tosca Bonaldo

e-mail: redazione@lanotizia.tv

Tempi disperati, per tutti!

Mentre apprendiamo poco sorpresi che il Sindaco del comune di Piraino, con la diligenza del buon padre di famiglia, chiude accordi con tutti i dipendenti per corrispondere loro la c.d. produttività 2015 "evitando ulteriori aggravii per l'ente", l'amministrazione comunale di Lentini, con in testa il sindaco Bosco, per lo stesso problema retributivo della "produttività 2014/2015", e dopo aver costretto i suoi dipendenti ad avviare innumerevoli contenziosi (oltre 120!) pur di ottenere le loro legittime spettanze, continua a resistere in giudizio nonostante le prime soccombenze, determinando così con altissima probabilità un enorme aggravio di costi legali e giudiziari. Costi che a quanto pare potrebbero risultare in totale addirittura superiori al mezzo milione di euro (soldi che per le scuole Vittorio Veneto e Notaro Jacopo sarebbero una bella boccata d'ossigeno). Una decisione che allontana sempre più non solo il comune di Lentini dal suo riequilibrio di bilancio, ma anche questa amministrazione politica dai dipendenti del comune che avrebbe dovuto solo ben amministrare! Infatti le politiche del personale attuate da questa amministrazione comunale per ciò che riguarda l'organizzazione e le politiche retributive, che a ben vedere sembrano aver assunto ormai una precisa connotazione "nepotista" e "discriminante", hanno determinato così una situazione di malcontento e un diffuso senso di ingiustizia che assieme alla sua "scellerata" politica finanziaria rischia di far cadere la macchina amministrativa e tutto l'ente verso il baratro di un secondo dissesto; nel baratro definitivo dei debiti perenni.

Si pensi solo che in particolare sul riequilibrio di bilancio, compreso l'attuale saranno ben sei i bilanci da fare per poterlo ottenere, a partire da quello del 2014. Mentre il sindaco Bosco, adottando ancora e allegramente l'ultimo e più generoso bilancio approvato dalla giunta Mangiameli nel 2013, si diletta nel distribuire inutili prebende in genere



fuori dalla nostra città ma trascurando nel contempo perfino i cantieri di servizio e gli 80 padri di famiglia che avrebbero potuto esservi impiegati, oltre che a scontrarsi con chiacchiera (anche legalmente) mentre si appassiona solo alle sue notti bianche e si occupa di promuovere street food: quasi che passeggiare mangiando qualcosa e ballando un po' per le vie del paese possa scongiurare i demoni della crisi generale e in particolare di quella della sua amministrazione. Una crisi, quest'ultima, che prima era solo finanziaria e che adesso, esclusivamente a causa del suo ope-

rato, riguarda anche la pace sociale e soprattutto la fiducia della nostra comunità; la mancanza di fiducia in un futuro che si presenta sempre più colmo di incertezze e che profuma sempre più solo di immondizia. A tutt'oggi, infatti, pur a distanza di 3 anni nessuna richiesta del ministero è stata soddisfatta e nessun decreto ministeriale di approvazione risulta

adottato da questa amministrazione. E questo nonostante i proclami del sindaco e del suo movimento ORA, sbandierati erga omnes fin dalla loro campagna elettorale, di varare il bilancio riequilibrato in soli sei mesi ed uscire così in breve tempo dal dissesto. Vantandosi, sempre allora, di avere anche le persone e le competenze per poterlo fare. Ma anziché gestire anche solo il personale, il bilancio e la città tutta, usando la diligenza appunto del buon padre di famiglia che gli prescrive perfino la legge, con la condivisione dei problemi, delle scelte e delle responsabilità con i cit-

adini e i suoi stessi dipendenti, il sindaco continua solo nei suoi cervellotici scontri, anche con la stampa non allineata, e a ricercare facile visibilità attraverso "feste e festini" ed altre spese inutili a carico del bilancio comunale; anzi, ormai a carico dei soli debiti che contiene quel nostro bilancio comunale.

Nel frattempo, la totale assenza di democrazia e di condivisione in tutte le scelte operate, continua a creare inutili e pericolose conflittualità e spaccature nella città e con tutte le categorie interessate; che sia quella dei dipendenti comunali (per il trattamento personalmente ricevuto e quello accessorio della retribuzione), degli operatori mercatali (per la grave problematica innescata con loro dallo spostamento del mercato settimanale), degli automobilisti (per la condizione delle strade e la martoriata viabilità) e dei cittadini tutti (per la spazzatura di cui è piena la città e le pessime condizioni dell'acqua, delle fognature, dell'illuminazione, dell'arredo urbano ecc.). Insomma, se è questa la "città normale" auspicata da questo sindaco, non è certo la nostra e pertanto non ci rappresenta. Si dimetta quindi prima che sia troppo tardi. Si dimetta perché altrimenti questo suo arrogante, incompetente e quindi maldestro modo di amministrare, comunque pro domo sua, diventa una sorta di accanimento terapeutico per evitare la nostra però così inevitabile eutanasia. Si dimetta ORA e segua il progetto politico di Renzi al quale ha così convintamente aderito; Firenze lo aspetta con ansia e i lentinesi avranno finalmente qualcosa per cui essergli grati.

Salvo Cultrera

Melilli - Intervento del Presidente del Consiglio Comunale Rosario Cutrona Cutrona: "Qualità dell'aria, si deve obbligatoriamente cambiare passo"

Il Presidente del Consiglio Comunale di Melilli, Rosario Cutrona, prende posizione sul problema ambientale che assilla la popolazione di Melilli e non solo. "La nostra cittadinanza - afferma Rosario Cutrona, Presidente del Consiglio Comunale di Melilli - è stanca di subire disagi olfattivi continui e da parte politica e carica istituzionale ritengo che non sia possibile non poter dare risposte ai cittadini!"

A seguito delle spiacevoli molestie olfattive, continuamente a contatto con gli uffici della Protezione Civile e con gli altri enti preposti, - continua Cutrona - non possiamo continuare a dire che "è tutto nella norma" perché è evidente che è quasi impossibile, con gli strumenti e le normative vigenti, individuare la provenienza delle stesse". Si deve necessariamente cambiare



passo, quindi il Presidente Cutrona annuncia che Melilli si appresta ad un censimento straordinario di tutti gli stabilimenti, sia di piccola che di grande dimensione, che potrebbero essere coinvolti in queste emissioni. "Non è possibile - sottolinea Rosario Cutrona - non ascol-

tare le esigenze di una popolazione stanca di essere ignorata. Coinvolgeremo i vertici delle istituzioni ambientali perché Melilli, Villasmundo e Città Giardino devono essere presi in considerazione. Il disagio ambientale non può essere subito! Inoltre dopo aver ricevuto la disponibilità del Sindaco Giuseppe Carta e dell'Amministrazione tutta e accogliendo anche le richieste del comitato spontaneo di cittadini, a breve convocherò un consiglio comunale aperto sulla tematica ambientale, estendendo l'invito alle istituzioni. Colgo l'occasione - conclude il Presidente del Consiglio Comunale - per ricordare ai concittadini che in questi momenti non servono proclami o personalismi, ma un percorso comune: non una sola voce, ma tante voci!"

Tosca Bonaldo

Riceviamo e pubblichiamo Lentini, sempre di più verso una città Anormale

"Salve Sig. La Fata, volevo dirle che l'ennesimo, ormai consuetudinario, atto di violenza si è consumato in un ambiente pubblico, quale la piazza centrale di Lentini, alle ore 21.00 circa di ieri sera; tessuto urbano dove al calar della sera molte famiglie, con bambini al seguito per una serata spensierata si incontrano, dove giovani dai 15 ai 50 anni si rilassano dopo una giornata di lavoro o di studio. Io non ho la residenza in questo paese, ma la piazza di Lentini, per me sin da piccola, è stato in luogo dove ci si incontra per lo scambio di opinioni, per prendere una birra o per celebrare e vivere i giorni del santo patrono, e quello che sta accadendo mi lascia solo sconcerto... non dico altro, solo VERGOGNA!" Lettera firmata.

Halloween 2019 a Sigonella



La Notizia
è il Giornale
della Tua Città
da 44 anni

La Notizia
Settimanale

Redazione: 329 9384663

e-mail:
redazione@lanotizia.tv

Direttore Responsabile
Sebastiano La Fata

Reg. Trib. di SR n.6/75
del 19/09/1975

Stampa: Edizione on line
seguita in tutto il Mondo

Iscrizione ROC
(Registro degli Operatori di Comunicazione)
N.18815

La Notizia
Prima Pagina

Giornale
on line
seguito
in tutto
il Mondo